



• La campagna rassicurante sulla qualità del territorio trentino avrebbe mitigato i danni in termini di presenze estive sino ad ora

# Failoni: «Estate, primi dati meno neri del previsto»

**La riforma del turismo.** Iniziato in Consiglio l'esame del discusso disegno di legge voluto dall'assessore: «Siamo lontani dal quel meno 73% per cento che vedevano i più pessimisti»

GIANPAOLO TESSARI

**TRENTO.** La tanto discussa legge di riforma del turismo ieri ha mollato gli ormeggi in Consiglio provinciale. È l'assessore di riferimento, Roberto Failoni, l'ha fatta precedere da dichiarazioni improntate ad un, non scontato, ottimismo: «Anche in questa estate, così difficile, la nostra scelta di mettere "il turista al centro" si è rivelata vincente: lo dico perché se è vero che siamo lontani dalle presenze dello scorso anno, è anche vero che siamo lontani da quel meno 73% di cui si parlava tre mesi fa».

Failoni prima di presentare la propria legge in aula ha spiegato che cosa abbia mitigato gli effetti della pandemia: «Il lavoro enorme che abbiamo fatto nella scorsa primavera. Sia a livello di aziende sul territorio, coordinate da **Trentino Marketing**, che dalla associazioni di categoria. Pochi, quasi nessuno, credeva che la riforma sarebbe arrivata in aula, chi dice che si tratta di un pasticcio probabilmente non si nemmeno preso la briga di leggerla per intero. Ci siamo, ora ognuno si prenderà la propria responsabilità nel portare avanti la legge: noi ci crediamo fermamente, alle spalle ab-



• L'assessore Roberto Failoni

biamo un numero infinito di incontri sul territorio, almeno 60».

Failoni ha poi sintetizzato così i punti caratterizzanti del proprio disegno di riforma: «La nostra volontà è quella di procedere ad un'armonizzazione dei territori, per riuscire a creare degli enti ancora più forti e, soprattutto, più efficienti. Dall'altra parte c'è la grande novità delle **Agenzie territoriali** che sono delle articolazioni territoriali della Trentino marketing governate dalle aziende per il turismo che divengono il fulcro degli investimenti in nuovi prodotti turistici interambito. Nel

commentarle mi sembra che qualcuno abbia fatto un po' di confusione. Riassumendo: La promozione la fa la Trentino Marketing per tutto il Trentino, mentre le **Aziende per il turismo** divengono le responsabili della qualità dell'ospitalità e dell'esperienza turistica, con un'attenzione particolare al prodotto e ai servizi turistici. A questi due attori si aggiunge la novità di questo impianto di riforma, ossia la presenza delle Agenzie territoriali d'area, responsabili dell'ideazione e della costruzione del prodotto turistico interambito.»

Failoni non è d'accordo nemmeno con chi obietta che Trentino marketing rimarrà un totem intoccabile: «Non è vero, anche qui ci saranno notevoli cambiamenti. Per esempio? Non ci sarà più quel centralismo verso Trento che è esistito sino ad oggi, con tutti gli ambiti che dovevano fare riferimento a Trentino marketing dovranno ristrutturarsi per consentire queste nuove attività. Ma non solo, dopo diversi anni ritorna un cda, mentre dal punto di vista organizzativo diviene autonoma da Trentino Sviluppo. Sulla base delle sollecitazioni avute in Commissione, così come dalle categorie economiche, nel testo di legge viene anche introdotta la possibilità per la Trentino marketing di coordinare e favorire lo sviluppo di prodotti turistici interarea. Cosa rispondo a chi dice che il nuovo livello di rappresentanza è del tutto superfluo? Che è in malafede» h detto l'assessore.

In aula, prima dell'inizio dell'esame dell'articolato atteso da 80 emendamenti. Failoni ha aggiunto altre considerazioni: «La stagione del covid e i mesi della fase 2 che stiamo vivendo hanno comportato una cesura rispetto al passato, tutti noi ci siamo dovuti mettere in gioco. Ma è dai momenti più difficili che si può imparare qualcosa di utile e positivo. Il virus ha accelerato i cambiamenti già in atto nel modo del turismo: l'attenzione al turista, ai suoi bisogni e necessità - ad iniziare dal bisogno di sicurezza - è diventata la principale preoccupazione del mondo turistico trentino».

## Via libera alla legge Olivi (Pd): «Tariffe sci ribassate per i minori»



• Il consigliere Olivi, Pd

**TRENTO.** Tariffe concordate, a prezzi di favore, per i minorenni residenti in Trentino che utilizzeranno gli impianti di risalita per andare a sciare. È la novità, contenuta in un disegno di legge firmato Alessandro Olivi, Pd, approvata ieri all'unanimità in Consiglio provinciale: «La normativa proposta, che prevede la modifica della legge provinciale sugli impianti a fune del 1987, parte da due considerazioni.

La prima è che per Olivi la pratica dello sci è un elemento distintivo e costitutivo della storia del Trentino e delle sue prospettive future. Lo è - scrive il consigliere - per ragioni economiche, visto che traina il turismo come volano di sviluppo, e per ragioni storico-identitarie, perché è una delle vie attraverso le quali i trentini vivono, e vivranno, le proprie montagne. La seconda considerazione è la presa d'atto della presenza in costante calo di bambini e ragazzi trentini sulle piste di sci. Questo disegno di legge si vuole quindi incoraggiare la pratica dello sci. Olivi: «La sfida è quella di lavorare affinché lo sci non diventi una pratica artificiale, scollegata dalle comunità e ed a uso e consumo dei soli turisti».

# «I guai di Soj? Non ce li aveva descritti così»

**La presidenza di Trentino Digitale.** Ecco le prossime scelte anticipate da Spinelli

**TRENTO.** È toccato all'assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli riassumere la sfortunata vicenda relativa alle dimissioni del presidente Roberto Soj, di un ente come Trentino Digitale che non sembra trovare pace: «Lo scorso 20 luglio 2020 Soj ha comunicato alla giunta la propria decisione di rimettere il mandato. Si tratta di un atto conseguente ad una vicenda giudiziaria attinente l'attività svolta dal professionista alcuni anni fa, in un contesto lavorativo privato, esterno al Trentino, nel quale lo stesso non ha svolto incarichi di natura direttiva ma è stato impegnato per alcuni mesi nella ristrutturazione societaria di un gruppo industriale. Come potevamo non sapere di quella circostanza? Soj aveva informato in termini generali della vicenda giudiziaria il sotto-



• Continua il momento difficile per Trentino Digitale

scritto, accompagnando l'esposizione sommaria dei fatti con la rassicurazione circa la propria estraneità ai fatti. L'amministrazione ha avuto contezza dell'intervenuta sentenza di condanna in primo grado a seguito di comunicazione del relativo dispositivo da parte proprio di Soj, cui è seguita la formale comunicazione delle dimissioni» ha detto Spinelli.

Che ha continuato: «All'atto della presentazione della candidatura (avvenuta il 25 giugno 2019) a componente del consiglio di amministrazione Soj ha presentato le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconfirabilità e di assenza di situazioni di conflitto di interesse. All'atto dell'accettazione della nomina a presidente della società (avvenuta in data 25 luglio Soj ha dichiarato come "nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dal codice civile e in particolare di non essere interdetto, inabilitato, fallito né condannato a pe-

na che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi».

Ma poi questo, ma si tratta di una condanna in primo grado, non è avvenuto. Ancora Spinelli: «Lo scorso 21 luglio, allo scopo di assicurare continuità di azione alla società nelle more della sostituzione del presidente dimissionario e dell'integrazione della composizione del consiglio di amministrazione, lo stesso organo di amministrazione ha indicato il consigliere Maurizio Bisoffi quale vicepresidente della società, facente funzioni di presidente».

Il futuro? «A seguito delle dimissioni sono stati aperti i termini per la presentazione delle candidature per la designazione, da parte della giunta provinciale, di un componente del consiglio di amministrazione di Trentino Digitale Il mandato dell'attuale cda scadrà il 31 dicembre 2021». Respinto un documento del centrosinistra sull'argomento.

## La situazione Coronavirus, due contagi Effettuati 395 tamponi



**TRENTO.** Anche ieri il rapporto dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari dà conto dei nuovi contagi rilevati. Sono 2, non collegati tra di loro: nel primo caso sono stati riscontrati sintomi evidenti mentre il secondo caso è risultato dagli screening che continuano ad essere effettuati sul territorio. Nella giornata di lunedì sono stati analizzati 395 tamponi, tutti nei laboratori dell'ospedale Santa Chiara.